



## **ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FROSINONE**

### **Regolamento della Prova Finale per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello e Diploma Accademico di Secondo Livello**

#### **Art. 1 – Principi generali di riferimento**

1. Il titolo di Diploma Accademico, di Primo o di Secondo Livello, è conferito a seguito di Prova Finale consistente nella presentazione e discussione di un elaborato dinanzi ad una commissione giudicatrice.
2. Lo studente per essere ammesso a sostenere la Prova Finale per il conseguimento del titolo deve avere acquisito, nel rispetto delle norme regolamentari, il necessario quantitativo di crediti formativi previsto dal relativo corso escluso i crediti attribuiti alla Prova Finale.
3. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.
4. Lo svolgimento dell'esame finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

#### **Art. 2 – Il Relatore**

1. La tesi potrà essere richiesta in una delle discipline contemplate dal piano di studi dello studente anche se il relativo esame ancora non è stato ancora superato. Detto esame dovrà, ovviamente, risultare superato prima di discutere la tesi.
2. Il docente cui viene richiesta l'assegnazione di una tesi, che assume la funzione di Relatore, può essere un docente di prima fascia, di seconda fascia o un docente a contratto, a condizione che, al momento dell'assegnazione della tesi stessa, impartisca ufficialmente, anche per incarico, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica.
3. L'argomento della tesi è assegnato allo studente dal Relatore, il quale valuta l'eventuale proposta dello studente, indica le caratteristiche del lavoro e le modalità di preparazione, sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico, ne approva la versione finale e relaziona sul lavoro svolto dallo studente in sede di discussione nella seduta di esame finale.

4. Il relatore della tesi può indicare un secondo relatore, denominato Correlatore, che abbia collaborato a seguire il candidato. Correlatore può essere un docente esterno all'Accademia o un esperto del settore prescelto che abbia seguito il lavoro svolto dal candidato; in questi casi il secondo relatore integra la Commissione per il singolo candidato, solo per quanto concerne la fase di presentazione del lavoro del candidato e non nell'attribuzione del voto finale.

### **Art. 3 – Accettazione tesi**

1. Il docente cui viene richiesta una tesi può provvisoriamente sospendere l'accoglimento se dovesse raggiungere un carico di proposte nello stesso anno accademico superiore a sei.
2. Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità alla richiesta dello studente, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Direttore dell'Accademia, scegliendo fra i docenti con il minor carico di tesi in corso di svolgimento.

### **Art. 4 – Richiesta di approvazione tesi**

1. La richiesta di approvazione della tesi deve essere inoltrata dallo studente al Direttore, su apposito modulo già firmato dal Relatore, allegando il piano di studi con l'indicazione degli esami sostenuti e quelli da sostenere.
2. Il docente cui viene richiesto l'argomento di tesi, assegna la tesi, sottoscrive la domanda presentata dallo studente per accettazione e indica sul modello il titolo e la traccia generale del lavoro di tesi da svolgere.
3. Il modello di assegnazione dell'argomento di tesi sottoscritto dal docente relatore per accettazione e completato in ogni sua parte dovrà essere presentato dallo studente al protocollo presso la segreteria studenti.

### **Art. 5 – Caratteristiche dell'elaborato finale**

Il carico di lavoro svolto deve risultare equivalente al numero di crediti attribuito all'elaborato di tesi finale nel manifesto degli studi di ciascun corso (ogni credito formativo equivale a 25 ore di lavoro).

1. La prova finale può consistere, in alternativa:
  - a) nella discussione di un elaborato scritto, di contenuto teorico-metodologico, analitico-critico o storico-artistico, sviluppato dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi e con i linguaggi specifici del proprio percorso di studi.
  - b) nella presentazione e discussione di un progetto artistico che utilizzi le metodologie e i linguaggi di una o più discipline e che, in ogni caso, deve essere accompagnato da un elaborato scritto che ne evidenzia criticamente l'impostazione teorica, i contenuti e le tecniche utilizzate.
2. Il candidato, durante la discussione, si potrà avvalere del supporto di una presentazione multimediale.

3. L'elaborato finale deve essere redatto in triplice copia di cui una da consegnare al relatore, e le altre due in segreteria per i membri della commissione. Dopo la discussione una copia dell'elaborato sarà depositata presso la biblioteca dell'Accademia.

### **Art. 6 – Specifiche d'indirizzo per l'elaborato finale**

Per tutti gli indirizzi di corso di Diploma Accademico, al fine di attestare le competenze artistiche, ideative, progettuali e tecniche acquisite durante il corso degli studi, qualora l'argomento della tesi conduca a studi e ricerche svincolati dalla necessità di un rapporto evidente con la produzione artistica, questa sarà rappresentata da una selezione di opere già compiute durante il triennio, allestite o documentate liberamente dallo studente senza alcun obbligo di produrre ulteriori elaborati artistici per la prova finale di diploma.

### **Art. 7 – Procedure, scadenze e ammissione all'esame finale**

Le domande dovranno essere consegnate in segreteria secondo le scadenze previste e corredate dai relativi allegati e versamenti.

1. Almeno sei mesi prima della prima sessione utile di esame finale lo studente deve aver consegnato alla segreteria il modello dell'assegnazione dell'argomento di tesi compilato e firmato dal docente Relatore.
2. Per poter accedere all'esame finale è necessaria l'approvazione della tesi che avviene attraverso il rilascio allo studente di un'attestazione da parte del relatore, che costituirà requisito necessario per poter prenotare la seduta di discussione tesi;
3. La prenotazione per la seduta avviene 20 giorni prima della data prevista per la sessione di esame finale. Lo studente deve consegnare il modello domanda di iscrizione alla sessione di esame finale contenente l'approvazione del Relatore, l'indicazione del titolo esatto della tesi e degli eventuali allegati previsti (opera artistica, tavole illustrative, materiale multimediale, etc.) e l'eventuale nome del correlatore. Alla domanda devono essere allegati le ricevute dei versamenti previsti.
4. 15 giorni prima della sessione di esame finale alla quale è stata richiesta l'iscrizione lo studente deve consegnare due copie della tesi alla segreteria studenti con la documentazione attestante gli allegati di tesi che verranno presentati, come fotografia/e dell'opera artistica o delle tavole illustrative o supporti multimediali. Il Relatore e l'eventuale correlatore riceveranno copia dell'elaborato direttamente dal candidato.
5. Saranno ammessi a sostenere l'esame finale esclusivamente i candidati che hanno provveduto alla consegna della tesi, che hanno conseguito regolarmente tutti i crediti previsti dal piano di studio e che sono in regola con i versamenti delle tasse, dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità d'iscrizione.
6. Lo studente che, trascorsi tre semestri solari dalla data di assegnazione della tesi non sostiene la prova finale, deve inoltrare domanda di proroga dei termini

controfirmata dal Relatore della tesi, per non incorrere nella decadenza della medesima assegnazione.

### **Art. 8 – Calendario delle sessioni d'esame finale**

1. Sono previste per ogni anno accademico tre sessioni ordinarie d'esame finale per il conseguimento del Diploma Accademico.
  - Sessione Estiva, che si tiene di norma nel mese di luglio
  - Sessione Autunnale, che si tiene di norma nel mese di ottobre
  - Sessione Invernale, che si tiene di norma nel mese di marzo
2. In via eccezionale, per particolari motivi il Direttore dell'Accademia può autorizzare delle sessioni straordinarie:
3. Le date delle sessioni di esame finale sono definite annualmente all'inizio di ogni anno accademico. Sulla base delle ammissioni all'esame finale e sulle disponibilità dei docenti, 10 giorni prima viene pubblicato il calendario delle sedute di esame finale.

### **Art. 9 – Commissioni**

Il Direttore, considerati gli ambiti disciplinari cui le domande d'esame afferiscono, nomina le commissioni di esame finale, composte da almeno tre membri:

- Il Presidente, nella figura del Direttore dell'Accademia, o di un suo delegato scelto fra i docenti del corso di studi di appartenenza del candidato in esame;
- il Relatore del lavoro di tesi del candidato in esame;
- un docente del corso di studi di appartenenza del candidato in esame.

Può far parte della commissione il correlatore, se presente, solo per quanto concerne la fase di presentazione del lavoro del candidato e non nell'attribuzione del voto finale.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Scuole diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

### **Art. 10 – Modalità di svolgimento della prova finale**

1. Il Presidente della Commissione Giudicatrice introduce il candidato dando lettura della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, corso di diploma, indirizzo di scuola, disciplina di esame di diploma, nome e cognome del relatore e dell'eventuale correlatore, titolo della tesi).
2. Il relatore e/o il correlatore darà seguito a una breve introduzione dell'argomento di tesi e delle modalità di svolgimento. Il candidato ha a sua disposizione dai 15 ai 30 minuti per illustrare il lavoro di tesi svolto, anche utilizzando mezzi multimediali.
3. Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice possono intervenire nella discussione della tesi e nello specifico il relatore e/o il correlatore può fornire degli approfondimenti ed ulteriori commenti per una maggiore esplicitazione del lavoro di tesi svolto dal candidato.

4. L'esame di tesi potrà impegnare complessivamente un massimo di 40 minuti, il presidente trascorso il tempo disponibile riunisce la commissione giudicatrice in privato consiglio per la formulazione del voto di diploma finale.
5. Al termine delle procedure di valutazione il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il conseguimento del diploma accademico con la votazione conseguita.

### **Art. 11 – Voto di ammissione**

1. Il voto di ammissione è espresso in centodecimi e si ottiene dalla media degli esami sostenuti, ponderando i punteggi di merito conseguiti con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali crediti ottenuti privi di votazione di profitto. La media viene arrotondata all'unità per difetto o per eccesso se il punteggio abbia decimali inferiori o superiori /pari a 0,50.
2. Ulteriori valutazioni curriculari vengono messe a disposizione della commissione giudicatrice per la formulazione del voto di diploma finale relativamente a:
  - lodi conseguite
  - mobilità internazionale
  - durata degli studi

### **Art. 12 – Attribuzione del punteggio per la prova finale**

La commissione può attribuire per la prova finale fino ad un massimo di 10 punti. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni acquisite e della prova finale, secondo i seguenti criteri:

- 1) Durata degli studi:  
completamento degli esami regolarmente in corso 1 punto
- 2) Per ogni lode 0,25 punti fino al massimo di 2 punti
- 3) Partecipazione ai Programmi di mobilità internazionale 1 punto
- 4) Valutazione dell'elaborato finale e della discussione fino ad un massimo di 6 punti  
secondo la seguente tabella:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>punti</b>
sufficiente	da 0 a 1
discreto	da 2 a 3
buono	da 3 a 4
ottimo	da 4 a 5
eccellente	6

L'attribuzione del voto di laurea e la relativa proclamazione sono, di norma, formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni discussione.

Il voto di laurea verrà calcolato come somma di:

- 1) Voto di ammissione espresso in centodecimi
- 2) Punteggio attribuito per la prova finale

La Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la sua votazione in centodecimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi. Ove il candidato consegua il voto massimo, la commissione può concedere la lode che deve essere deliberata a maggioranza.

### **Articolo 13 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento con i suoi allegati, approvato dal Consiglio Accademico il 27 maggio 2011, entra in vigore a decorrere dalla sessione estiva del corrente anno accademico.

Frosinone 27 maggio 2011

il Direttore  
Prof. Angelo Vassallo